

TERNI RETI SRL UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PORTA SPOLETINA 15 05100 TERNI
Codice Fiscale	01353750555
Numero Rea	01353750555
P.I.	01353750555
Capitale Sociale Euro	2.409.663
Forma giuridica	SRL UNIPERSONALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	82.99.99
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI TERNI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	54.334	81.928
II - Immobilizzazioni materiali	17.145.614	18.280.999
Totale immobilizzazioni (B)	17.199.948	18.362.927
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	29.894	38.971
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.292.893	4.888.356
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.101.671	606.056
imposte anticipate	620.214	585.877
Totale crediti	10.014.778	6.080.289
IV - Disponibilità liquide	4.078.567	5.944.313
Totale attivo circolante (C)	14.123.239	12.063.573
D) Ratei e risconti	40.183	171.732
Totale attivo	31.363.370	30.598.232
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.409.663	2.409.663
IV - Riserva legale	386.655	386.608
VI - Altre riserve	722.049	721.165
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.781.001)	(9.871.643)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	796.993	931
Totale patrimonio netto	(3.465.641)	(6.353.276)
B) Fondi per rischi e oneri	8.906.139	10.796.790
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	807.328	786.394
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.436.099	3.811.783
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.181.544	21.068.101
Totale debiti	24.617.643	24.879.884
E) Ratei e risconti	497.901	488.440
Totale passivo	31.363.370	30.598.232

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.099.552	6.229.596
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.400	42.662
Totale altri ricavi e proventi	48.315	24.045
Totale valore della produzione	7.150.267	6.296.303
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	377.911	256.765
7) per servizi	760.701	911.318
8) per godimento di beni di terzi	966.080	977.931
9) per il personale		
a) salari e stipendi	915.513	880.994
b) oneri sociali	242.836	253.563
c) trattamento di fine rapporto	86.020	66.126
d) trattamento di quiescenza e simili	14.792	14.215
e) altri costi	-	3.241
Totale costi per il personale	1.259.161	1.218.139
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	61.937	65.998
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.190.150	1.302.663
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	23.331
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.252.087	1.391.992
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.077	2.173
12) accantonamenti per rischi	201.724	157.334
14) oneri diversi di gestione	147.555	202.377
Totale costi della produzione	4.974.296	5.118.029
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.175.971	1.178.274
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.125	1.584
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	984.993	988.195
Totale interessi e altri oneri finanziari	984.993	988.195
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(983.868)	(986.611)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	429.447	230.959
imposte differite e anticipate	(34.337)	(40.227)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	395.110	190.732
21) Utile (perdita) dell'esercizio	796.993	931

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2021 31-12-2020

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	796.993	931
Imposte sul reddito	395.110	190.732
Interessi passivi/(attivi)	983.868	986.611
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.175.971	1.178.274
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	302.536	237.675
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.252.087	1.368.661
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.554.623	1.606.336
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.730.594	2.784.610
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.077	2.173
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.929.662)	(1.114.147)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	767.442	(47.911)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	131.549	(1.324)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.461	(17.050)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(231.406)	(1.284.827)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.243.539)	(2.463.086)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	487.055	321.524
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(983.868)	(986.611)
(Imposte sul reddito pagate)	(357.203)	(156.104)
(Utilizzo dei fondi)	(81.611)	(49.179)
Totale altre rettifiche	(1.422.682)	(1.191.894)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(935.627)	(870.370)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(54.765)	(22.957)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(34.343)	(10.520)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(89.108)	(33.477)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(841.011)	(803.995)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(18.987)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(841.011)	(822.982)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.865.746)	(1.726.829)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.901.352	7.606.682
Danaro e valori in cassa	42.961	64.460
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.944.313	7.671.142
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	4.046.175	5.901.352
Danaro e valori in cassa	32.392	42.961
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.078.567	5.944.313

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

La Società ha chiuso il bilancio dell'esercizio 2021 con un risultato positivo pari ad euro 796.993
Nel prosieguo si illustrano le principali voci del bilancio d'esercizio alla data del 31.12.2021

Criteria di formazione

Il bilancio, documento unitario ed organico, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa che ne costituisce parte integrante ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C. Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e ss. del Codice Civile. Il bilancio è stato compilato nella forma abbreviata ex art. 2435-bis C.C. e, pertanto, è stata omessa l'indicazione delle informazioni richieste dal n. 10 dell'art. 2426 C.C., nonché quelle di cui ai nn. 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427 C.C. ed al n. 1, c. 1 dell'art. 2427-bis C.C.

Si precisa inoltre che la Società non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di Società controllanti. Ai sensi dell'art. 2423, co. 5, così come modificato dal D. Lgs. 213/1998, il presente bilancio viene redatto in unità di euro, senza cifre decimali. Considerato che la contabilità è tenuta in centesimi di euro è stato necessario passare da importi con due decimali ad importi in unità, secondo il metodo dell'arrotondamento, consigliato anche dall'Amministrazione Finanziaria (C.M. 21.12.2001, n. 106/E). Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter C.C., nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 C.C. per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 C.C. per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. La Società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi. Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Principi di redazione.

I principi di redazione seguiti nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 C.C.), i suoi Principi di Redazione (art. 2423-bis C.C.), nonché i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 C.C.), di seguito analiticamente evidenziati. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. In particolare: la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo; in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello della relativa manifestazione finanziaria; i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; gli utili sono stati inclusi solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, secondo il principio della competenza; per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2423-ter C.C.; gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Verifica della sussistenza della continuità aziendale e suo monitoraggio.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione, allegata al presente bilancio, per la trattazione dell'argomento "Continuità aziendale".



Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati nella valutazione delle poste dell'Attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate in ragione di quanto statuito dal principio contabile n. 24 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

In particolare, le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte la costo d'acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori e sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente determinati con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'ammortamento avviene sistematicamente in ogni esercizio in quote costanti e secondo le modalità del cd. "ammortamento in conto per quanto concerne le spese di pubblicità; le altre immobilizzazioni (costi di start-up e licenze d'uso software a tempo indeterminato) le quote annuali di ammortamento confluiscono nei rispettivi fondi ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli incrementi per acquisizioni rilevati nel valore delle immobilizzazioni immateriali riguardano essenzialmente l'investimento sostenuto per l'implementazione dei sistemi informatici utilizzati dalla Società per la gestione dei servizi di gestione della sosta a pagamento e di gestione delle contravvenzioni, e per gli interventi di manutenzione straordinaria necessari al mantenimento dei beni patrimoniali relativi alla gestione dei servizi di mobilità dati in concessione dal Socio Unico Comune di Terni.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	118.384	71.312	279.170	468.866
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.384	68.235	200.319	386.938
Valore di bilancio	0	3.077	78.851	81.928
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.850	31.492	34.342
Ammortamento dell'esercizio	-	4.503	57.434	61.937
Totale variazioni	-	(1.653)	(25.942)	(27.595)
Valore di fine esercizio				
Costo	118.384	74.162	310.662	503.208
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.384	72.737	257.753	448.874
Valore di bilancio	0	1.425	52.909	54.334

Di seguito sono fornite le ulteriori informazioni.

L'incremento nella voce "concessioni, licenze marchi e diritti simili" di complessivi euro 2.850,00 si riferisce principalmente: per euro 1.200,00 alla implementazione software per la gestione delle violazioni ai sensi dell'art. 142 del Codice della Strada; per euro 1.650 all'acquisto di un modulo integrativo del software di contabilità per l'ottimizzazione digitale del processo del ciclo passivo.

L'incremento della voce "altre immobilizzazioni immateriali" di complessivi euro 31.492 si riferisce per euro 15.468,00 ai lavori per il ripristino della fontana sovrastante il parcheggio di S. Francesco, per euro 12.350,00 agli interventi straordinari di bonifica del parcheggio "Ex Viscosa" presso il sito turistico della Cascata delle Marmore, per euro 3.673 ai lavori di manutenzione straordinaria presso i siti "Aviosuperficie" e "Parcheggio S. Francesco".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di costruzione comprensivo degli oneri accessori diretti ed indiretti e sono iscritte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Di seguito sono specificate le aliquote applicate

- Terreni e fabbricati 1,66%
- Impianti e macchinari: impianti di allarme 30% - 25% impianti generici e specifici. Per l'aliquota applicata agli impianti e reti del gas si rimanda al paragrafo successivo.
- Macchinari, apparecchi e attrezzature varie 15%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Autovetture 25%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	171.250	30.767.270	25.261	282.630	1.159.227	32.405.638
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.147	13.924.053	7.969	186.470	-	14.124.639
Valore di bilancio	165.103	16.843.217	17.292	96.160	1.159.227	18.280.999
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.963	16.582	16.148	20.584	-	56.277
Ammortamento dell'esercizio	586	1.148.007	5.000	38.341	-	1.191.934
Totale variazioni	2.377	(1.131.425)	11.148	(17.757)	-	(1.135.657)
Valore di fine esercizio						
Costo	174.213	30.783.852	41.409	303.214	1.159.227	32.461.915
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.733	15.071.788	12.969	224.811	-	15.316.301
Valore di bilancio	167.480	15.712.064	28.440	78.403	1.159.227	17.145.614

Nella voce "terreni e fabbricati" figura il valore dei cespiti strumentali al contenimento degli impianti e delle reti del gas. L'incremento della voce per euro 2.963,00 è relativo alla acquisizione di una pensilina metallica installata presso l'Aviosuperficie di Terni e di una struttura prefabbricata utilizzata all'interno del parcheggio "Ex Viscosa" presso il sito turistico della Cascata delle Marmore.

All'interno della voce "impianti e macchinari" figurano gli impianti e le reti di distribuzione del gas metano il cui valore di acquisto è quello scaturito in base ai criteri definiti dal lodo arbitrale che ha valorizzato la quota parte di reti ed impianti acquisita da Enel Rete Gas S.p.A., e dalla perizia di stima redatta dai sensi dell'art. 2465 c.c., mentre il valore della parte di impianti e di reti conferita dal socio Comune di Terni è quello dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 24 ottobre 2007.

Il valore netto contabile degli impianti e reti del gas alla data del 31/12/2021, pari ad euro 15.688.596, si è decrementato per la contabilizzazione delle quote annuali di ammortamento (euro 1.131.793).

Gli ammortamenti degli impianti e reti del gas sono calcolati considerando una quota rapportata al numero di anni di vita residua del cespite partendo dalla vita utile dall'entrata in funzione, assunta minore o uguale a quella determinata dal Lodo Arbitrale 31.07.2006, richiesto dal Comune di Terni contro Enel Rete Gas Spa ed avente ad oggetto la "Valutazione secondo criteri industriali del valore delle reti e degli impianti di distribuzione del gas nel Territorio del Comune di Terni".

L'incremento della "voce "impianti e macchinari" di complessivi euro 16.582 è relativo alla sostituzione di un apparato

per la rilevazione del passaggio con il rosso (10.082) e alla installazione di un varco elettronico presso la località di Piediluco (TR).

L'incremento della voce "Attrezzature industriali e commerciali" di euro 16.148 si riferisce per euro 13.281 alla installazione della segnaletica orizzontale e verticale relativa ai parcheggi di superficie a pagamento e all'Aviosuperficie di Terni e per euro 2.867 all'acquisto di transenne per la gestione del parcheggio "Ex Viscosa" presso il sito turistico della Cascata delle Marmore.

L'incremento della voce "altre immobilizzazioni materiali" di complessivi euro 20.584 si riferisce all'acquisizione di 9 parcometri rigenerati per la gestione della sosta a pagamento (euro 16.200), all'acquisto di componenti hardware per la gestione dell'impianto di automazione del parcheggio di struttura S. Francesco e del sistema automatico di pagamento dell'Aviosuperficie (euro 3.011), all'acquisto di cellulari aziendali (euro 816) e all'acquisto di mobili per la sede sociale (euro 557).

La voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" il cui valore ammonta ad euro 1.159.227 si riferisce alla futura acquisizione di impianti e reti del gas da parte di Terni Reti, per i quali la Società ha già versato fino ad ora degli anticipi sugli investimenti effettuati dal gestore della rete del gas UDG.
La voce non ha subito variazioni nell'esercizio 2021.

Si precisa, infine, che non è stata operata alcuna svalutazione degli impianti e delle reti.

Attivo circolante

L'Attivo circolante è rappresentato da Rimanenze, crediti e Disponibilità liquide, come di seguito evidenziato.

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 29.894 e si riferiscono alla giacenza di carburante presso le cisterne dell'impianto di rifornimento carburante-avio dell'Aviosuperficie "A Leonardi" di Terni. Le rimanenze sono state determinate attraverso una misurazione fisica delle quantità in giacenza alla data del 31/12/2021 e valutate al prezzo del periodo di riferimento dell'approvvigionamento effettuato presso i depositi fiscali e commerciali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	38.971	9.077	29.894
Totale rimanenze	38.971	9.077	29.894

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti, sia quelli commerciali che di altra natura, sono stati valutati al valore di presumibile realizzo, alla data del 31/12/2021 ammontano complessivamente ad euro 10.014.778 e sono rappresentati come di seguito specificato:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.761.009	3.929.662	8.690.671	1.194.081	7.496.590
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	89.022	(89.022)	0	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	585.877	34.337	620.214		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	644.381	59.512	703.893	98.812	605.081
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.080.289	3.934.489	10.014.778	1.292.893	8.101.671

I "crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio di complessivi euro 1.194.269 sono costituiti: per euro 858.255 da fatture emesse, per euro 359.344 da fatture da emettere.

L'importo di euro 7.496.590 si riferisce a crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio.

I crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti, che al 31/12/2021 ammonta ad euro 23.331.

Il valore del fondo svalutazione crediti nel corso del 2021 è stato ridotto per l'importo di euro 120.000 in conseguenza dell'incasso dei crediti per i quali era stato contabilizzato. La rettifica del fondo ha generato una sopravvenienza attiva di euro 40.000, poiché la perdita su crediti è risultata inferiore a quanto accantonato negli esercizi precedenti.

La composizione dei crediti commerciali esigibili entro l'esercizio è così suddivisa:

- euro 939.284 per crediti per servizi resi verso il Comune di Terni (inclusi i crediti vantati verso l'Organismo Straordinario di Liquidazione del Comune di Terni) di cui euro 590.587 per fatture emesse ed euro 348.697 per fatture da emettere;
- euro 228.097 per crediti per fatture emesse e da emettere per la prestazione dei servizi presso l'Aviosuperficie A. Leonardi di Terni;
- euro 29.280 per credito per la concessione del servizio di macellazione presso il mattatoio comunale;
- euro 11.574 per la vendita dei pacchetti della sosta a pagamento;
- euro 8.905 per fatture da emettere per servizi pubblicitari resi presso il parcheggio di struttura S. Francesco;
- euro 458 per crediti verso Atc Parcheggi srl in Liquidazione.

I crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio di euro 7.496.590 si riferiscono al credito verso il gestore Umbria Distribuzione Gas S.p.A. (UDG) per il canone di concessione relativo al periodo febbraio 2020 – dicembre 2021 per l'utilizzo delle reti e degli impianti di distribuzione del gas metano nel territorio del Comune di Terni, determinato in base al contratto di servizio del 31/07/2007.

Il valore è composto da euro 4.263.337 per fatture emesse relative al canone per il periodo febbraio 2020 – gennaio 2021 e da euro 3.233.253 per fattura da emettere relativa al canone per il periodo febbraio – dicembre 2021. In conseguenza della contestazione e del mancato incasso del credito in esame da parte della UDG, la Società ha presentato avanti il Tribunale di Terni un ricorso per Decreto Ingiuntivo, notificato alla controparte nel mese di settembre 2021 ed opposto dalla stessa nel mese di ottobre 2021. L'avvenuta opposizione e la conseguente introduzione del contenzioso giudiziale, nonché la prevedibile durata, che dai pareri raccolti dai legali incaricati presenterebbe un tempo di circa 3 anni, ha determinato a differenza dell'esercizio 2020 la riclassificazione di tale posta nella voce "crediti esigibili oltre 12 mesi".

Si evidenzia, inoltre, che il valore del canone 2021, in assenza di ricevimento da parte del gestore dei prospetti di calcolo per la fatturazione dei corrispettivi di competenza dell'esercizio, è stato determinato con gli stessi criteri utilizzati per il calcolo del valore dell'anno precedente; ossia dalla media aritmetica delle variazioni percentuali, che i canoni concessori hanno subito nell'ultimo triennio 2017 – 2019 pari al 2,76%. In ragione di quanto esposto, la Società, al fine di evitare una sovrastima del canone concessorio del 2021, laddove il decremento annuale dovesse attestarsi su valori più elevati di quelli medi, ha effettuato un accantonamento al fondo rischi ed oneri per l'importo di euro 175.724 pari al 5% dei ricavi rete gas dell'esercizio in corso (vedi pag. 15).

Il valore dei crediti per imposte anticipate di complessivi euro 620.214 è costituito dalla differenza tra l'utilizzo delle stesse (euro 19.989) e la loro rilevazione nell'esercizio (euro 54.326).

I "crediti verso altri" esigibili entro 12 mesi di complessivi euro 98.812 si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

- euro 29.973 al credito verso USI S.p.A in Liquidazione di cui euro 26.040 per i ratei ferie maturati e non goduti alla data del 31/12/2015 dal personale dipendente trasferito a Terni Reti in data 01/01/2016 ed euro 3.933 come rimborso delle spese telefoniche di competenza USI, ma liquidate al fornitore da Terni Reti nel subentro del contratto per il numero verde del servizio "Strade Sicure";
- euro 43.059 alla richiesta di chiusura, con contestuale rimborso della liquidità residua, del conto contrattuale, sottoscritto conto Poste Italiane Spa per la gestione del servizio di postalizzazione degli atti giudiziari effettuato fino al mese di novembre 2020 in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale;
- euro 830 al credito da corrispettivi relativi alla erogazione di carburante presso l'Aviosuperficie, incassati nei primi mesi dell'esercizio 2022;
- euro 140 relativo alla differenza del maggiore acconto versato, rispetto al costo a consuntivo, determinato attraverso la liquidazione Inail;
- euro 22.411 al credito verso la ATC Servizi Spa di cui: euro 4.916 relativi al pagamento effettuato da Terni Reti in sostituzione della stessa ATC degli importi derivanti da una sentenza in materia di lavoro, in cui le due società sono state condannate in solido; euro 15.242 alla operazione di accollo da parte della Società dei debiti di ATC verso soggetti terzi per depositi cauzionali relativi alla occupazione degli hangar presso l'Aviosuperficie, autorizzata dal Comune di Terni in data 10/11/2021-Prot. 8404; euro 2.253 all'anticipazione di cassa fatta da Terni Reti per consentire ad ATC il pagamento delle imposte di registro relative alla registrazione tardiva di un contratto di locazione hangar presso l'Aviosuperficie.

I "crediti verso altri" esigibili oltre 12 mesi, complessivamente pari ad euro 605.081 risultano così composti:

- credito verso USI S.p.A in Liquidazione per l'importo di euro 597.700,00 relativo al TFR maturato alla data del 31/12/2015 dal personale dipendente trasferito a Terni Reti, in attuazione del programma di razionalizzazione delle Società partecipate dal Comune di Terni e del Piano Strategico Pluriennale.
- Euro 6.489,00 per depositi cauzionali dovuti ai sensi della convenzione contrattuale sottoscritta con Ferservizi S.p.A.,

per regolamentare la concessione di attraversamento della rete ferroviaria con gasdotti interrati o sopraelevati.
- Euro 892,00 per depositi cauzionali relativi alla sottoscrizione dei contratti per le utenze idriche ed energetiche.

Il valore complessivo del credito vantato da Terni Reti verso la Umbria Servizi Innovativi S.p.A. in Liquidazione di euro 633.521, al lordo del valore del debito che maturato nei confronti della medesima Usi Spa in Liquidazione, è stato interamente svalutato nell'esercizio 2018 a seguito della approvazione da parte del suo Socio Unico Comune di Terni del "Piano di revisione ordinaria delle Società Partecipate", avvenuta con delibera di Consiglio n. 172 del 27/12/2018, in cui l'esito della ricognizione prevedeva per la Usi Spa in Liquidazione l'adozione delle procedure concorsuali. La contropartita del valore del credito è riclassificata nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "fondi per rischi ed oneri".

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	UMBRIA	LAZIO	LOMBARDIA	CAMPANIA	ABRUZZO	VENETO	MARCHE	PIEMONTE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.475.746	162.205	19.488	13.319	6.860	6.760	5.000	657
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	620.214	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	650.842	52.586	-	-	-	-	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.746.802	214.791	19.488	13.319	6.860	6.760	5.000	657

Area geografica	TOSCANA	GERMANIA	EMILIA ROMAGNA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	422	214	-	8.690.671
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	620.214
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	465	703.893
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	422	214	465	10.014.778

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non figurano crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad euro 4.078.567. La composizione e la consistenza delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.901.352	(1.855.177)	4.046.175
Denaro e altri valori in cassa	42.961	(10.569)	32.392
Totale disponibilità liquide	5.944.313	(1.865.746)	4.078.567

Il valore al 31/12/2021 delle disponibilità liquide è diminuito rispetto all'esercizio precedente di euro 1.865.746. La diminuzione di liquidità è dovuta principalmente al mancato incasso del canone concessorio per il periodo febbraio 2020 – dicembre 2021 nei termini previsti dal contratto di concessione della rete ed impianti del gas ed alle maggiori uscite di banca per il riversamento degli importi incassati da Terni Reti in sostituzione del Comune di Terni, relativi alle sanzioni emesse ai sensi del Codice della Strada e dei permessi a pagamento per l'accesso alla Zona a traffico Limitata.

Al fine di gestire separatamente la liquidità generata dalle singole aree di "business", Terni Reti ha n. 9 rapporti di c/c, oltre una carta di credito prepagata, di cui di seguito si indica la relativa consistenza al 31/12/2021:

Di seguito la consistenza dei conti correnti bancari al 31/12/2021:

- Ubi Banca (Area reti del gas) Euro 1.972.431
- UBI Banca (incassi parcometri) Euro 8.159
- Bcc Mantignana (incassi servizi verso Comune di Terni E gestione pagamenti) Euro 1.746.925
- Bcc Mantignana (parcheggi) Euro 25.369

- Bcc Mantignana (Aviosuperficie) Euro 22.551
- Conto Poste (Z.T.L) Euro 97.748
- Conto Poste (riscossione coattiva) Euro 36.825
- Conto Poste (incassi sanzioni) Euro 46.450
- Conto Banca Lazio Nord (parcheggi di superficie) Euro 89.357
- Carta di credito prepagata Euro 358

I conti correnti postali dedicati agli incassi delle tariffe per il rilascio dei permessi di accesso alla Zona Traffico Limitata; agli incassi delle sanzioni emesse ai sensi del Codice della Strada e agli incassi delle ingiunzioni di pagamento emesse per il servizio di riscossione coattiva rappresentano liquidità non disponibile. Le consistenze di tali conti correnti sono di competenza dell'Amministrazione Comunale, alla quale vanno riversate nelle modalità previste nei relativi contratti di servizio.

La voce "denaro ed altri valori in cassa" di complessivi euro 32.392 è costituita principalmente dalle seguenti voci:

- consistenza di disponibilità liquide in cassa (euro 6.048);
- disponibilità liquide per incassi in contanti dei parcheggi di superficie a pagamento, conseguiti negli ultimi giorni dell'esercizio, consegnati alla Società di vigilanza incaricata del trasporto valori, ma non ancora accreditati sul relativo c/c dedicato (euro 5.369);
- disponibilità liquide depositate nelle casse automatiche del parcheggio di struttura S. Francesco, versate nel c/c dedicato nei primi giorni dell'esercizio 2022 (euro 14.354);
- fondo cassa presso il parcheggio di struttura S. Francesco necessario per le operazioni di cambio taglio monete da inserire nelle casse automatiche per il rilascio del resto monetario (euro 6.040).
- disponibilità liquide per incassi in contanti dei permessi a pagamento per l'accesso alla Z.T.L. di competenza dell'Amministrazione Comunale (euro 581).

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio ed al 31/12/2021 ammontano complessivamente ad euro 40.183.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	34	(34)	0
Risconti attivi	171.698	(131.515)	40.183
Totale ratei e risconti attivi	171.732	(131.549)	40.183

La voce "risconti attivi" di complessivi euro 40.183 si riferisce alle seguenti voci:

- euro 10.000 al corrispettivo anticipato per il periodo gennaio – agosto 2022 da versare alla Amministrazione Comunale per la concessione dell'Aviosuperficie, così come determinato dalla delibera di Consiglio Comunale n. 154 del 14/07/2020;
- euro 14.774 ai premi assicurativi a all'imposta di bollo sulle auto aziendali;
- euro 14.039 ai canoni anticipati per l'assistenza ai software gestionali amministrativi e alle applicazioni di gestione digitale dei parcheggi a pagamento e del rilascio dei permessi per l'accesso alla ZTL;
- euro 1.271 ai compensi anticipati per consulenze legali e per l'Organismo di Vigilanza;
- euro 99 al canone telefonico.

Oneri finanziari capitalizzati

Non si è proceduto a capitalizzare alcun onere finanziario.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati nella valutazione delle poste del Passivo.

Patrimonio netto

Di seguito si evidenzia la composizione del patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.409.663	-	-		2.409.663
Riserva legale	386.608	47	-		386.655
Altre riserve					
Riserva straordinaria	721.164	884	-		722.048
Varie altre riserve	1	-	0		1
Totale altre riserve	721.165	884	0		722.049
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(9.871.643)	2.090.642	-		(7.781.001)
Utile (perdita) dell'esercizio	931	796.993	(931)	796.993	796.993
Totale patrimonio netto	(6.353.276)	2.888.566	(931)	796.993	(3.465.641)

Il Capitale Sociale ammonta ad euro 2.409.603 ed è costituito:

- Per euro 120.000,00 dall'apporto in denaro effettuato dal Socio Unico comune di Terni all'atto della costituzione della Società;
- Per euro 2.289.663 dalle reti e dagli impianti per la distribuzione del gas conferite dal Comune di Terni attraverso l'aumento di capitale sociale deliberato nell'assemblea straordinaria del 24.10.2007.

La riserva legale ammonta ad euro 386.655 e si incrementa di anno in anno mediante destinazione del 5% dell'utile netto conseguito in ciascun esercizio. Il valore nell'esercizio 2021 si è incrementato per il valore di euro 47 in sede di destinazione dell'utile conseguito nel 2020.

La riserva straordinaria accoglie gli utili portati a nuovo e non distribuiti relativi agli esercizi precedenti e nell'esercizio 2021 ha subito un incremento di euro 884 in sede di destinazione dell'utile conseguito nell'esercizio 2020.

Il valore della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" ammonta ad euro 7.781.001, corrispondente al fair value del derivato sottoscritto dalla Società alla data del 31/12/2021, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 139/2015.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.409.663		COPERTURA PERDITE
Riserva legale	386.655	UTILI	COPERTURA PERDITE
Altre riserve			
Riserva straordinaria	722.048	UTILI	COPERTURA PERDITE - DISTRIBUZIONE UTILE
Varie altre riserve	1	ARROTONDAMENTI ALL'UNITA' DI EURO	
Totale altre riserve	722.049		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.781.001)	ALTRO	
Totale	(4.262.634)		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(9.871.643)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	2.090.642
Valore di fine esercizio	(7.781.001)

La Società in data 30/07/2007 ha sottoscritto con Banca delle Marche S.p.A. uno strumento finanziario derivato denominato "Collar", con decorrenza 31/08/2008 e scadenza 31.01.2038 per un importo nozionale di euro 29.750.000,00, a copertura del mutuo trentennale a tasso variabile stipulato con il medesimo Istituto di Credito per l'acquisizione degli impianti e reti del gas metano.

Al fine di reperire tutti gli elementi utili per una corretta contabilizzazione dello strumento derivato in esame, in accordo con la normativa del D.Lgs. 139/2015 e con i principi contabili nazionali ed in particolare con l'OIC 32, la Società ha ritenuto opportuno effettuare degli approfondimenti tecnici, avvalendosi della collaborazione di una primaria Società esperta nel settore finanziario.

L'analisi tecnica di tale derivato ha evidenziato che, dal punto di vista qualitativo, si tratta di uno strumento passivo di copertura dei flussi finanziari, ossia volto a limitare l'esposizione al rischio di variazione di flussi finanziari derivanti da passività scadenti oltre l'esercizio. Pertanto, in accordo con la normativa sopra citata il "Collar" risulta essere uno strumento derivato di copertura in quanto soddisfa i requisiti di ammissibilità di seguito elencati:

1. Sia lo strumento di copertura che l'elemento coperto sono ammissibili;
2. Tale ammissibilità è garantita dall'esistenza di idonea documentazione formale in merito alla copertura, agli obiettivi di gestione del rischio ed alla relativa strategia applicata;
3. È rispettato il requisito definito dall'art 2426 comma 1 n. 11-bis, c.c., vale a dire la "stretta e documentata correlazione" tra le caratteristiche dello strumento e l'operazione coperta;
4. Infine, la copertura dello strumento è considerata efficace in base al rapporto economico e al rischio che lega l'elemento coperto e lo strumento di copertura; infatti, il rapporto di copertura tra elemento coperto (mutuo) e strumento di copertura (collar) risulta essere di 1:1.

Alla luce degli elementi sopra descritti e ai sensi dell'OIC 32 e della normativa vigente, la contabilizzazione del derivato è stata effettuata adeguando il valore del fair value del Collar, secondo quanto evidenziato nella relazione tecnica, iscrivendo in bilancio la differenza di valore nella voce del passivo B3 dello stato patrimoniale, ed in contropartita nella voce A)VII tra le riserve di patrimonio netto. I dati della relazione tecnica rilevano un fair value del derivato al 31/12/2021 di euro 7.781.001, con una variazione positiva rispetto a quello di inizio esercizio pari ad euro 2.090.642.

L'iscrizione del fair value nella riserva di patrimonio netto determina un valore negativo dello stesso pari ad euro -3.465.641. Tuttavia, l'art. 2426 comma 1 n. 11-bis stabilisce che tali riserve derivanti dalla valutazione al fair value di derivati di copertura non sono considerate nel computo del patrimonio netto per la determinazione dei limiti all'emissione di obbligazioni (art. 2412 c.c.), per la distribuzione degli utili ai soci (art. 2433 c.c.), per il passaggio da riserva a capitale (art. 2442 c.c.), per il conteggio della riduzione del capitale per perdite (art. 2446 c.c.) e per il conteggio della riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale (art. 2447 c.c.)

Dal punto di vista quantitativo, l'analisi tecnica evidenzia altresì l'inefficacia di una parte della copertura per un importo pari ad euro 616.696,00, dovuta alla non corrispondente applicazione nei contratti di mutuo e derivato della condizione di tasso Euribor negativo. L'importo calcolato rappresenta il valore attualizzato del maggior costo del derivato che la Società dovrebbe corrispondere fino alla scadenza del mutuo (2038) per effetto dell'andamento negativo del tasso di interesse. Sulla base degli approfondimenti tecnici e giuridici effettuati e coerentemente alle indicazioni dell'OIC 31, non si è proceduti ad accantonare tale passività potenziale in un apposito fondo rischi, poiché risulta poco rilevabile il rischio di corrispondere tale valore, risultante da una non corretta applicazione delle condizioni contrattuali da parte della Banca, elemento già contestato dalla Società nel contenzioso in corso con l'Istituto di credito per la richiesta di nullità del contratto derivato.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono scritti nelle passività per euro 8.906.139.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	9.871.643	925.147	10.796.790
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	201.724	201.724
Altre variazioni	(2.090.642)	(1.733)	(2.092.375)
Valore di fine esercizio	7.781.001	1.125.138	8.906.139

Gli importi indicati nel fondo rischi ed oneri sono destinati alla copertura delle seguenti passività:

- euro 7.781.001 alla costituzione del fondo "strumenti finanziari derivati passivi" per la cui spiegazione si rimanda al paragrafo "variazioni della riserva per operazioni di copertura finanziaria" pag. 14.

- euro 627.672 all'accantonamento per la svalutazione del totale ammontare del credito vantato dalla Società verso la Umbria Servizi S.p.A. in Liquidazione come già indicato nel paragrafo "crediti iscritti nell'attivo circolante" pag. 10. A seguito dell'assoggettamento alla procedura concorsuale, il Tribunale di Terni Fallimentare con sentenza n. 26 del 20/06/2019 ha dichiarato il fallimento della Umbria Servizi Innovativi S.p.A. in Liquidazione. Il valore del fondo nell'esercizio 2019 è stato ridotto per l'importo di euro 5.848, corrispondente al debito che Terni Reti ha verso la Usi spa in liquidazione, poiché il Curatore fallimentare, con comunicazione del 20.11.2019 ha ammesso al passivo del fallimento nella categoria chirografari il totale credito vantato da Terni Reti, compensato con il valore del debito sopra indicato.

- Euro 248.009 all'accantonamento per il rischio di sovrastima del canone concessorio per l'utilizzo delle reti gas degli esercizi 2020 - 2021. Come già indicato nel paragrafo "Crediti iscritti nell'attivo circolante" a pag 10, la quota accantonata nell'anno 2021 pari ad euro 175.724.

- Euro 62.400 per il rischio contenzioso relativo alla copertura delle spese legali per l'assistenza legale finalizzata al recupero del credito vantato verso la Umbria Distribuzione Gas Spa (UDG) per l'importo di euro 4.263.337 (corrispondente al credito per fatture emesse) a seguito della contestazione da parte di quest'ultima dei canoni concessori richiesti da Terni Reti per l'uso delle reti ed impianti del gas metano. In base a quanto stabilito dal contratto di concessione, scaduto in data 31/07/2019 e tutt'ora in regime di prorogatio. UDG, sostiene, infatti, che il calcolo dei canoni in regime di prorogatio contrattuale va determinato su elementi diversi da quelli stabiliti nel contratto di concessione, determinando una riduzione del canone annuale di circa il 92% rispetto agli attuali parametri contrattuali. A tutela degli interessi societari, Terni Reti nel corso del 2020 ha presentato avanti al Tribunale di Terni un ricorso per Decreto ingiuntivo per l'azione legale di recupero del credito contestato.

Relativamente al contenzioso in essere per il recupero del credito vantato verso UDG, si è cercato di analizzare il grado di realizzazione dell'evento negativo, ossia del mancato recupero di tale credito. A tal fine si riporta la classificazione del rischio indicata nel principio contabile OIC 31, secondo il quale un rischio si considera:

- probabile quando l'accadimento (nel caso di specie il mancato incasso e/o recupero del credito contestato) è ritenuto più verosimile del contrario, ossia quando la percentuale di manifestazione è superiore al 50%
 - possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi e quindi il grado di accadimento dell'evento è inferiore al probabile (ovvero inferiore al 50%)

- remoto quando l'evento ha scarsissime possibilità di verificarsi, ovvero potrà accadere solo in situazioni eccezionali. Alla luce del parere rilasciato dai legali incaricati per la gestione del contenzioso in data 22.03.2022, si ritiene che il rischio di soccombenza nel giudizio pendente possa essere qualificato come possibile, ritenendolo prudenzialmente preferibile a "remoto", alla luce dell'incertezza che fisiologicamente accompagna l'esercizio della funzione giurisdizionale e dunque ogni contenzioso.

In presenza di un rischio possibile, così come previsto dall'art. 2424-bis comma 3 c.c., non è stato rilevato nel bilancio dell'esercizio 2021 l'accantonamento al fondo rischi dell'importo del credito sopra citato, ma si evidenzia la presenza di tale evento rischioso che sarà oggetto di costante monitoraggio; eventuali variazioni delle condizioni che hanno qualificato tale rischio come possibile, renderanno necessario un adeguamento del fondo rischi ed oneri con ripercussioni negative sul piano economico - patrimoniale della Società.

- Euro 124.212 alla copertura degli oneri di occupazione dei locali utilizzati da Terni Reti, presso l'edificio "Centromultimediale" nel periodo 2016 - 2019, richiesti dal proprietario Comune di Terni, nelle more di sottoscrizione del relativo contratto di locazione.

- Euro 62.845 alla copertura dei costi condominiali relativi ai locali societari occupati per il periodo 2016 - 2020, richiesti dal proprietario dell'immobile Comune di Terni, in attesa di definire, con le Direzioni comunali competenti, il costo a consuntivo, sostenuto per la gestione delle parti comuni dell'edificio. Nell'esercizio 2021 il fondo rischi ed oneri

è stato ridotto per l'importo di euro 1.734 a seguito degli accertamenti effettuati dalla Società congiuntamente alla Direzione comunale competente sui conteggi a consuntivo dell'esercizio 2016.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad euro 807.328 e rappresenta l'effettivo debito della Società verso i dipendenti in forza al 31/12/2021 al netto degli anticipi corrisposti, come previsto dai contratti di lavoro.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	786.394
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	80.469
Utilizzo nell'esercizio	49.602
Altre variazioni	(9.933)
Totale variazioni	20.934
Valore di fine esercizio	807.328

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 49.602 per l'anticipazione erogata a due dipendenti della Società (euro 17.313) e per il conferimento ad un fondo di previdenza complementare del TFR maturato in azienda fino alla data del 30/04/201 dal Dirigente in forza presso la Società (euro 32.289).

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale o di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel bilancio figurano debiti per complessivi euro 24.617.643 di cui euro 4.436.099 scadenti entro l'esercizio successivo ed euro 20.181.544 con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Di seguito se ne riporta la specifica:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	21.889.645	(841.011)	21.048.634	879.729	20.181.544	15.124.145
Acconti	(4)	4	0	0	-	-
Debiti verso fornitori	2.165.707	767.438	2.933.145	2.933.145	-	-
Debiti tributari	214.225	37.907	252.132	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.964	1.707	60.671	-	-	-
Altri debiti	551.347	(228.286)	323.061	-	-	-
Totale debiti	24.879.884	(262.241)	24.617.643	-	-	-

I debiti verso Banche di complessivi euro 21.048.634 si riferiscono alla quota di debito residuo relativo al mutuo trentennale di euro 29.750.000, stipulato nel 2007 con Banca delle Marche S.p.A per l'acquisto degli impianti e reti del gas.

La quota di debito oltre l'esercizio successivo è di euro 20.181.544.

I debiti verso fornitori di complessivi euro 2.933.145 sono iscritti al netto degli sconti commerciali e si compongono da fatture ricevute per euro 116.838, da fatture da ricevere per euro 2.991.994 e da note di credito da ricevere per euro 175.687.

I tempi di pagamento dei fornitori è a 30 giorni data fattura.

I debiti tributari con scadenza entro il prossimo esercizio di complessivi euro 252.132 si riferiscono:

- al saldo IRES (euro 153.952);
- alle ritenute fiscali operate nei confronti dei dipendenti (euro 40.104);
- al saldo IRAP (euro 44.243);

- al debito verso l'Erario per l'Iva del mese di dicembre e per le rateizzazioni dell'esercizio 2020 (euro 8.061);
- al debito verso l'Erario per il versamento dell'imposta sostitutiva TFR (euro 4.209);
- alle ritenute fiscali operate ai lavoratori autonomi (euro 1.563).

I debiti verso Istituti di Previdenza con scadenza entro il prossimo esercizio di complessivi euro 60.671 si riferiscono per euro 53.842 ai contributi previdenziali, previdenza complementare di competenza dell'esercizio 2021, versati alle scadenze previste nel corso dell'esercizio 2022 e per euro 6.829 alle rate residue dei contributi del periodo marzo – aprile 2020, rateizzati ai sensi dei provvedimenti emessi per l'emergenza sanitaria Covid – 19.

Gli altri debiti esigibili entro il prossimo l'esercizio di complessivi euro 310.422 risultano così composti:

- Debiti verso Sindaci per euro 11.753;
- Debiti verso dipendenti per retribuzioni da corrispondere per complessivi euro 114.341 di cui: per la retribuzione di dicembre 2021 corrisposta a gennaio 2022 (euro 42.132), per i ratei relativi alla quattordicesima mensilità (euro 38.661) per le ore residue di ferie/permessi non goduti alla data del 31/12/2021 (euro 8.709) per la quota del Premio di Risultato maturato nell'esercizio 2021 e determinato secondo quanto previsto dall'Accordo Aziendale sottoscritto con le OO.SS. in data 25/02/2021.
- Debiti verso il Comune di Terni per euro 441.551 relativi agli incassi delle tariffe per il rilascio dei permessi di accesso alla Zona a Traffico Limitato (euro 124.989), agli incassi delle ingiunzioni di pagamento emesse da Terni Reti per il servizio della riscossione coattiva (euro 39.112), agli incassi delle contravvenzioni emesse ai sensi del C.d.S. (euro 19.641).

Tali importi, incassati direttamente da Terni Reti, vanno riversati all'Amministrazione Comunale nelle modalità e termini stabiliti nei relativi contratti di servizio.

- Debiti verso le Organizzazioni Sindacali per le trattenute sindacali ai dipendenti (euro 583).

Gli altri debiti scadenti oltre l'esercizio di complessivi euro 12.639 si riferiscono al debito per depositi cauzionali, ricevuti dagli utilizzatori degli hangar presso l'Aviosuperficie di Terni, che andranno restituiti alla scadenza dei relativi contratti. L'importo comprende per euro euro 8.752 l'accollo da parte di Terni Reti del debito che il precedente gestore del sito ATC Servizi Spa in Liquidazione ha maturato verso gli stessi soggetti utilizzatori degli hangar.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito gravante sulla Società è assistito da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	15.124.145	24.617.643	24.617.643

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	21.048.634	21.048.634
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	2.933.145	2.933.145
Debiti tributari	252.132	252.132
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.671	60.671
Altri debiti	323.061	323.061
Totale debiti	24.617.643	24.617.643

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Socio Unico non ha effettuato alcun finanziamento alla Società.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	409.103	(3.683)	405.420
Risconti passivi	79.337	13.144	92.481

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	488.440	9.461	497.901

I ratei passivi di complessivi euro 405.420 si riferiscono per euro 404.655 alla quota di interessi passivi di competenza dell'esercizio 2021 maturata sulla rata del derivato Collar in scadenza il 31/01/2022 e per euro 765 al canone per il noleggio delle stampanti corrisposto a gennaio 2022.

I risconti passivi di complessivi euro 92.481 si riferiscono per euro 91.023 agli incassi degli abbonamenti dei parcheggi a pagamento (mensili/semestrali/annuali) incassati anticipatamente dalla Società e per euro 1.458 agli incassi anticipati percepiti per i servizi resi presso l'Aviosuperficie "A. Leonardi" di Terni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Valore della produzione

Il valore della produzione iscritto nel conto economico è di complessivi euro 7.150.267 e risulta così composto:

- Euro 7.099.552 per ricavi delle vendite e prestazioni relativi alle attività gestite dalla Società;
- Euro 2.400 per contributi in conto esercizio relativi al rimborso dei costi per i corsi di aggiornamento effettuati all'interno del piano formativo Fondimpresa.
- Euro 48.315 per altri ricavi. All'interno di tale voce sono riclassificati proventi straordinari di complessivi euro 46.900 di cui: euro 40.000 relativi allo storno del fondo svalutazione crediti accantonato per un importo superiore rispetto a quanto effettivamente incassato nell'esercizio 2021; euro 1.559 a rettifiche di costi degli esercizi precedenti; euro 1.733 ad una rettifica del fondo rischi ed oneri ed euro 3.608 alla contabilizzazione di ricavi dell'esercizio precedente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Canoni per utilizzo reti e impianti di distribuzione gas metano	3.514.490
Parcheggi di superficie a pagamento	1.358.039
Gestione della Z.T.L.	513.934
Aviosuperficie "A. Leonardi"	566.609
Gestione delle contravvenzioni e riscossione coattiva	580.168
Parcheggio di struttura S. Francesco	346.458
Gestione Facility Management	219.854
Totale	7.099.552

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica (art. 247 primo comma n. 10, Cod. Civ.) non è significativa.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente ad euro 4.974.295.

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci ammontano complessivamente ad euro 377.911 di cui euro 350.678 per l'acquisto di carburante per i rifornimenti presso l'Aviosuperficie A. Leonardi", euro 21.636 per materiale di consumo e cancelleria per la gestione delle attività sociali, per euro 4.028 per acquisto di materiale hardware il cui singolo valore non eccede l'importo di euro 516,46, euro 981 per l'acquisto di carburante per autovetture ed euro 588 per le divise ed indumenti di lavoro aziendali per lo svolgimento delle attività societarie.

I costi per servizi ammontano complessivamente ad euro 760.701 e risultano così composte:

- Servizi vari esterni euro 111.658
- Servizi per personale distaccato euro 86.774
- Spese per manutenzioni su beni di terzi euro 82.539
- Spese per manutenzioni su beni propri euro 71.923
- Servizio di vigilanza euro 27.298
- Energia elettrica euro 42.998
- Assicurazioni euro 33.441
- Compenso Collegio Sindacale euro 32.400
- Canoni per assistenza/aggiornamenti Sw euro 39.736
- Spese di pulizia euro 23.691

- Spesa per buoni pasto euro 22.327
- Spese telefoniche/connettività euro 28.386
- Compensi Amministratore euro 20.000
- Spese servizi legali euro 80.295
- Spese per la formazione del personale euro 6.794
- Spese bancarie e postali euro 15.509
- Utenze idriche euro 6.718
- Auto aziendale euro 5.882
- Consulenze euro 6.000
- Contributi Inps Cococo euro 4.497
- Costo del servizio lavoro interinale euro 4.819
- Quote associative euro 1.950
- Servizi pubblicità e propaganda euro 1.220
- Tasse possesso autoveicoli euro 421
- Visite mediche dipendenti euro 52
- Rimborso spese documentate trasferite euro 256
- Spese di rappresentanza euro 132
- Spese postali euro 67

Il costo per il godimento di beni di terzi di complessivi euro 966.080 si riferisce alle seguenti voci:

- corrispettivo a favore del Comune di Terni per l'uso del suolo pubblico per garantire alla Società la gestione della sosta a pagamento che garantisce alla Società l'erogazione dei servizi attinenti alla sosta a pagamento (euro 778.745). La determinazione di tale corrispettivo, così come previsto dall'art. 11 del relativo contratto di servizio, è stata calcolata applicando la percentuale del 60% ai ricavi afferenti alla gestione della sosta a pagamento per il periodo gennaio - dicembre 2021;
- corrispettivo a favore del Comune di Terni per l'uso del parcheggio di struttura denominato S. Francesco che garantisce alla Società la gestione del parcheggio a pagamento (euro 100.000) introdotto con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 17/09/2018;
- corrispettivo a favore del Comune di Terni per l'uso dell'Aviosuperficie "A. Leonardi" euro 25.000 di cui euro 10.000 introdotto con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 17/09/2018 ed euro 15.000 con delibera di Consiglio Comunale n. 154 del 14/07/2020;
- Oneri da corrispondere al Comune di Terni per l'occupazione dei locali societari (euro 41.453)
- Canoni di noleggio di due misuratori elettronici di velocità e di beni mobili (euro 20.882).

Il costo per il personale di complessivi euro 1.259.161 comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i costi delle ferie/permessi non goduti e gli accantonamenti di legge e contratti collettivi. Tale voce comprende, per euro 138.768 il costo sostenuto per lavoratori in somministrazione.

I costi di ammortamento e svalutazioni per l'importo complessivo di euro 1.252.087 sono costituiti dal costo per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (euro 61.937); dal costo per ammortamenti di immobilizzazioni materiali (euro 1.190.150). L'importo più rilevante all'interno del costo per ammortamento di beni materiali è quello relativo agli impianti e reti dal gas metano per euro 1.131.792.

La variazione negativa delle rimanenze di materie prime di euro 9.077 si riferisce alla giacenza di carburante presso il distributore dell'Aviosuperficie alla data del 31/12/2021.

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri di complessivi euro 201.724 si riferisce per euro 175.724 al rischio di una sovrastima del canone concessorio per l'utilizzo della rete gas dell'anno 2021, per euro 26.000 al rischio contenzioso relativo alla copertura di spese legali per il contenzioso con Umbria Distribuzione Gas per il recupero dei canoni di concessione della rete gas.

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 147.555. Tra gli importi principali figurano: tasse ed imposte (IMU - TARI) per complessivi euro 124.665; imposta di registro, di bollo, sulla pubblicità e diritti camerali per euro 9.219. All'interno di tale voce sono riclassificati gli oneri straordinari di complessivi euro 10.148 per la rettifica di costi dell'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

I proventi di natura finanziaria riguardano gli interessi attivi sui conti correnti intestati alla Società per l'importo pari ad euro 1.125.

Gli oneri finanziari di complessivi euro 988.195 comprendono prevalentemente gli interessi passivi di competenza dell'esercizio sul mutuo acceso presso la Banca delle Marche, ora Ubi Banca per euro 984.993.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	984.981
Altri	12
Totale	984.993

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 429.447 di cui euro 327.529 per IRES ed euro 101.918 per IRAP.

Sono state rilevate imposte anticipate sulla quota di ammortamento degli impianti e reti del gas non deducibile nell'esercizio di contabilizzazione pari ad euro 54.326 e sono state stornate le imposte divenute di competenza per euro 19.989.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	226.358
Totale differenze temporanee imponibili	65.162
Differenze temporanee nette	(161.196)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	585.877
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	34.337
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	620.214

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informativa ai sensi dell'art. 2427, n. 22 C.C. "operazioni con parti correlate".

Lo statuto societario configura Terni Reti come società patrimoniale in house providing del socio unico Comune di Terni a cui trasferire anche le dotazioni patrimoniali comunali riconducibili ai servizi pubblici locali legati alla mobilità e traffico, ha determinato operazioni rilevanti sul piano economico e patrimoniale con l'Amministrazione Comunale. Nel corso dell'esercizio 2020 è proseguita la gestione dei servizi affidati nel corso degli esercizi precedenti di seguito elencati:

1. gestione del traffico e del rilascio permessi per la Zona a Traffico Limitata;
2. gestione delle contravvenzioni per infrazioni al codice della Strada;
3. gestione della riscossione coattiva delle sanzioni amministrative pecuniarie per infrazioni al nuovo Codice della Strada;
4. gestione dei parcheggi di superficie a pagamento;
5. gestione del parcheggio interrato "S. Francesco";
6. gestione dell'Aviosuperficie "A. Leonardi";
7. servizi di facility management afferenti il complesso immobiliare denominato Centromultimediale; avviati in data 01/03/2021.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile. La società è soggetta al controllo dell'Ente proprietario, ovvero del Comune di Terni, detentore dell'intero capitale sociale e come tale rientrerebbe nelle società soggette ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi delle presunzioni contenute nell'art. 2497 sexies. Con l'emanazione del D.L. 1° luglio 2009, n.78 (pubblicato in G.U. n. 150 del 1° luglio 2009), convertito con legge 3 agosto 2009, n. 102 (pubblicato in G.U. n.179 del 4 agosto 2009), recante "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali", il Legislatore ha fornito, tramite l'art. 19 (rubricato "Società Pubbliche"), comma 6 un'interpretazione autentica dell'art. 2497, comma 1, c.c., specificando che per "Enti" si intendono "i soggetti giuridici collettivi diversi dallo Stato che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica e sociale". Tale definizione dovrebbe quindi ricomprendere gli Enti Locali che partecipino una società come Terni Reti che eroga servizi pubblici attinenti al traffico e alla mobilità, alla gestione dell'Aviosuperficie, che è proprietaria della rete pubblica cittadina di distribuzione del gas metano e che svolge servizi strumentali all'Ente partecipante o allo svolgimento delle loro funzioni.

Si fornisce, nel prospetto sotto riportato, il risultato di amministrazione del Comune di Terni dell'esercizio 2021.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2021

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			11.519.110,16
RISCOSSIONI	20.327.745,09	188.313.860,71	208.641.605,80
PAGAMENTI	21.408.510,76	169.059.604,08	190.468.114,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			29.692.601,12
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			29.692.601,12
RESIDUI ATTIVI	67.080.733,87	20.031.275,96	87.112.009,83
RESIDUI PASSIVI	14.655.362,08	31.551.110,24	46.206.472,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			5.147.239,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN CONTO CAPITALE			14.372.259,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)			51.078.640,34
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021			
Parte accantonata			
Fondo contenzioso			854.758,09
Altri accantonamenti			5.888.711,96
Fondo crediti dubbia esigibilità			32.070.085,45
		Totale parte accantonata (B)	38.813.555,50
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			1.168.056,66
Vincoli derivanti da trasferimenti			4.200.776,27
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			4.806.317,15
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			1.417.212,78
Altri vincoli			
		Totale parte vincolata (C)	11.592.362,86
Parte destinata agli investimenti			
		Totale Parte destinata agli investimenti (D)	602.127,24
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	70.594,74

Si rimanda inoltre alla relazione sulla gestione per ulteriori informazioni in merito alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Di seguito si rappresenta la situazione composizione dei debiti e crediti commerciali generata dai servizi affidati dal Socio Unico Comune di Terni, alla data del 31/12/2021, gli importi includono anche le voci debitorie e creditorie verso l'Organismo Straordinario di Liquidazione dell'Amministrazione Comunale:

- Crediti della Società verso il Comune di Terni euro 939.284 Iva esclusa (di cui euro 67.209 di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione),
- Debiti della Società verso il Comune di Terni euro 3.039.481 Iva esclusa (di cui euro 153.150 di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione).

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	25
Totale Dipendenti	28

L'organico aziendale nel corso dell'esercizio 2021 non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio la Società ha formalizzato il passaggio di categoria per 6 unità lavorative. Con decorrenza dal 01/04/2021 il Dirigente in forza alla Società ha assunto la qualifica di Direttore Generale.

Alla data del 31/12/2021 sono in essere n. 4 contratti di lavoro in somministrazione (di cui tre a tempo pieno ed uno a tempo parziale) ed un accordo per il distacco di personale dalla Società Busitalia Sita Nord per l'utilizzo di n. 2 unità full time.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso lordo percepito dall'Amministratore Unico di competenza dell'esercizio 2020 ammonta complessivamente ad euro 20.000.

Per quanto concerne i membri del Collegio Sindacale, il relativo compenso, determinato ai sensi dell'art. 29 del decreto 20 luglio n. 140, nell'esercizio 2020 ammonta a complessivi euro 32.400 (importo comprensivo della contribuzione alla cassa previdenziale).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	32.400

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il Collegio Sindacale della Società svolge anche funzioni di controllo contabile e, pertanto, i compensi destinati alla remunerazione di tale attività sono già ricompresi in quelli precedentemente riportati.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede né direttamente, né tramite fiduziarie o per interposta persona quote del proprio capitale e/o di Società o Enti controllanti.

Nota integrativa, parte finale

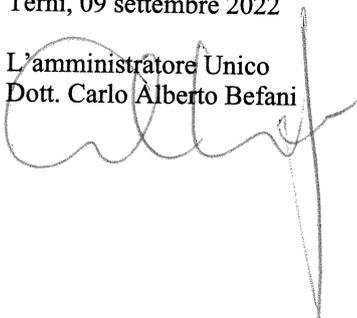
Il bilancio al 31.12.2021 chiude con un utile di esercizio pari ad euro 796.993,00 che lo scrivente Organo Amministrativo propone destinare come segue:

- euro 39.850,00 pari al 5% dell'utile ad incremento della riserva legale
- euro 757.143,00 pari al 95% dell'utile ad incremento della riserva straordinaria

Concludendo, relativamente al bilancio in esame, l'Organo Amministrativo ha cercato di fornire informazioni chiare, veritiere e corrette.

Terni, 09 settembre 2022

L'amministratore Unico
Dott. Carlo Alberto Befani



Dichiarazione di conformità del bilancio

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Terni autorizzazione Agenzia delle entrate numero 15696/2013 del 19/12/2013 – Direzione Regionale dell’Umbria”.

“Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme all’originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società, ai sensi dell’articolo 20 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, che si trasmette per la registrazione ad uso del registro imprese”

“Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società”

